
InBici

InBici

Rivista per ciclisti, InBici Magazine, Passione sui Pedali

GIANNI MOSCON: “IN SQUADRA CON NIBALI PER ME SARÀ L'ANNO GIUSTO”

edinet · Friday, November 19th, 2021

Periodo più di parole che d'altro nel ciclismo. **E ci sono anche quelle di Gianni Moscon alla Gazzetta dello Sport a rendere interessante l'attesa per il 2022.** Il ventisettenne di Trento traccia i piani per il 2022 facendo al contempo il punto su alcune situazioni del passato.

Sul cuore, ha avuto paura: *“Un po' sì. Ma quando ho capito che non sono in pericolo di vita e che posso continuare a correre mi sono tranquillizzato. Ho avuto la tachicardia atriale da ritorno, una sorta di contatto elettrico in più, un cortocircuito. Ora mi hanno impiantato un loop recorder sottocutaneo che registra tutto, così alla prossima tachicardia sapranno dove intervenire, e in venti minuti sarà tutto finito”.*

Aspettative: *“E' un nuovo inizio. **Mi dicono continuamente che mi vogliono capitano per le classiche.** In questi anni ho avuto un ruolo al servizio della squadra: non hai tante occasioni di giocarti le tue carte, e quando hai un po' di libertà magari non hai la condizione. Non dirò mai che sono anni sprecati, ho fatto molta esperienza e mi sono preso anche diverse soddisfazioni: su quattro grandi giri che ho corso, ne abbiamo vinti quattro”.*

Ammette che non si divertiva più: *“Sì. Ci sono momenti in cui perdi un po' il piacere di andare in bici. Ma nell'ultima stagione mi sono divertito. Penso che all'Astana sarò ancora più spensierato, quando fai le cose con naturalezza arrivano i risultati migliori”.*



Tour of the Alps 2021 – 45th Edition – 1st stage Bressanone – Innsbruck 140,6 km – 19/04/2021 – Gianni Moscon (ITA – Ineos Grenadiers) – photo Ilario Biondi/BettiniPhoto©2021

Su **Davide Cassani**: *“Il Cassa è stato forse l’unico che ha sempre creduto in me, sempre. E la sua fiducia è stata tutto: in azzurro ho sempre dato il meglio di me e mi dispiace tantissimo di non avergli portato il Mondiale. Ma spero di lavorare ancora con lui in un futuro non lontano”.*

Sulla Roubaix: *“Ci ho pensato e ripensato tante di quelle volte. È inutile, è andata così, e non è colpa di nessuno. Le corse in bici è più facile perderle che vincerle [...] Ho sperato che vincessero Sonny per rendere tutto meno amaro”.*



Paris Roubaix 2021 -118a Edizione – Denain – Roubaix 257,7 km – 03/10/2021 – Gianni Moscon (ITA – Ineos Grenadiers) – foto Luca Bettini/BettiniPhoto©2021.

E sull'aiuto offerto da Nibali: *“Vincenzo ha una classe esagerata, è uno dei più grandi della storia. Averlo al mio fianco sarà stupendo, chissà, magari con lui è l'anno buono. Anche se statisticamente dopo una buona Roubaix è molto più probabile che la prossima vada molto male”.*

E vorrebbe davvero vincere sul pavé più celebre al mondo: *“Non so neanche perché. È come quando ti piace una persona, d'istinto. Forse è l'unicità. O il fatto che è roba per duri”.*

a cura del nostro partner OA Sport – www.oasport.it Copyright© InBici Magazine ©Riproduzione Riservata

This entry was posted on Friday, November 19th, 2021 at 11:00 am and is filed under [G News](#), [News](#), [STRADA](#), [Top News](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.